Codice A2203B
D.D. 30 ottobre 2026, n. 1722
Riconoscimento da parte della Commissione Regionale per le Pari Opportunità fra Uomo e Donna (C.R.P.O.) della Regione Piemonte di un Premio di laurea in memoria dell'Avvocata Deborah Abate Zaro e contestuale assegnazione ed erogazione all'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Giurisprudenza del contributo di euro 2.500,00 sul cap. 135559 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2026. App..

ATTO DD 1722/A2203B/2026 DEL 30/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A22000 - WELFARE
A2203B - Immigrazione, pari opportunità , diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale

OGGETTO: Riconoscimento da parte della Commissione Regionale per le Pari Opportunità fra Uomo e Donna (C.R.P.O.) della Regione Piemonte di un Premio di laurea in memoria dell'Avvocata Deborah Abate Zaro e contestuale assegnazione ed erogazione all'Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Giurisprudenza del contributo di euro 2.500,00 sul cap. 135559 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2026. Approvazione schema di accordo di collaborazione tra Regione Piemonte e Università degli Studi di Torino Dipartimento di Giurisprudenza che disciplina l'erogazione del Premio di Laurea Abate Zaro.

Premesso che:
la Regione Piemonte, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali in materia di pari opportunità, promozione dei diritti e contrasto alle discriminazioni, sostiene iniziative volte alla diffusione della cultura delle pari opportunità e alla valorizzazione di percorsi di studio e ricerca sui temi connessi ai diritti e all'uguaglianza;

la Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità fra uomo e donna, istituita con Legge Regionale n. 46 del 12/11/1986, quale organismo regionale preposto alla promozione e alla diffusione della cultura delle pari opportunità, ha manifestato la volontà di istituire un Premio di laurea in memoria dell'Avvocata Deborah Abate Zaro, quale iniziativa finalizzata a mantenere viva la memoria della professionista, nonché componente della CRPO prematuramente scomparsa, da destinare alla migliore tesi di Laura Magistrale e ciclo unico in Giurisprudenza nel periodo compreso tra gli anni 2025 e 2026, avente ad oggetto tematiche inerenti alle pari opportunità, alle discriminazioni fondate sul genere ed alle forme di violenza ad esse correlate;

nell'ambito di tale iniziativa è stata presentata all'Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Giurisprudenza una proposta di finanziamento, con prot. n. 113836 del 21/07/2026, per l'importo complessivo di euro 2.500,00, come deliberato dalla CRPO nella seduta del 27/05/2026, finalizzato

all’attivazione del predetto Premio di laurea e che preveda la partecipazione di un componente designato dalla CRPO all’interno della Commissione incaricata della valutazione delle tesi raccolte dal Dipartimento di Giurisprudenza;

la Direttrice del Dipartimento di Giurisprudenza, prof.ssa Valeria Francesca Marcenò, con lettera prot. n. 0775514 del 6 ottobre 2026, trasmessa a mezzo PEC, ha dichiarato, in attuazione della deliberazione del Consiglio di Dipartimento del 17 settembre 2026, n. 15.2.1, il proprio impegno ad accettare il contributo di € 2.500,00 erogato dalla Commissione Regionale per le Pari Opportunità fra Uomo e Donna della Regione Piemonte e a destinarlo alla realizzazione del Premio di laurea in memoria dell’Avvocata Deborah Abate Zaro, secondo le finalità e le modalità stabilite nella suddetta deliberazione;

la CRPO, con deliberazione n. 22, assunta nella riunione n. 11 del 30 settembre 2026, ha designato l’Avv. Barbara Odarda quale componente effettiva e l’Avv. Erika Giacchello quale componente supplente, in qualità di componenti esterne della Commissione di valutazione delle tesi nell’ambito del Premio di laurea intitolato alla memoria dell’Avvocata Deborah Abate Zaro, demandando alla Direttrice del Dipartimento di Giurisprudenza la nomina delle medesime in seno alla Commissione giudicatrice;

la Regione Piemonte e Università degli Studi di Torino Dipartimento di Giurisprudenza intendono collaborare per il perseguimento di finalità di interesse pubblico comune, con particolare riferimento all’assegnazione e finanziamento del Premio di laurea sopra descritto, a tal fine hanno predisposto uno schema di Accordo di collaborazione finalizzato a disciplinare le modalità di svolgimento delle attività e i rispettivi impegni delle parti e definisce i beneficiari, la durata, le modalità operative, ripartizione degli oneri, responsabilità e le risorse;

la sottoscrizione dell’Accordo risponde all’esigenza di assicurare un efficace coordinamento tra le Amministrazioni coinvolte e di favorire il perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico sopra indicati;

Rilevato che

lo schema di Accordo, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, disciplina i rapporti tra gli Enti e risulta coerente con le finalità istituzionali degli stessi;

Ritenuto, pertanto, di procedere all’approvazione dello schema di Accordo e di autorizzarne la sottoscrizione da parte della Regione Piemonte del Responsabile del settore Immigrazione, pari opportunità, diritti inclusione, progettazione ed innovazione sociale dott. Osvaldo Milanesio e da parte dell’Università degli studi di Torino della direttrice del Dipartimento di Giurisprudenza prof.ssa Valeria Francesca Marcenò;

Considerato che:
l’iniziativa appare coerente con le finalità istituzionali della Commissione Regionale per le Pari Opportunità fra Uomo e Donna e con gli obiettivi della Regione Piemonte in materia di promozione della cultura delle pari opportunità, dei diritti e dell’inclusione;

il Premio di laurea in memoria dell’Avvocata Deborah Abate Zaro costituisce un’iniziativa di valorizzazione della formazione universitaria e di sensibilizzazione sui temi della tutela dei diritti, delle pari opportunità e discriminazioni fondate sul genere ed alle forme di violenza ad esse correlate;

si rende pertanto necessario procedere al riconoscimento del Premio di laurea e alla contestuale assegnazione all'Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Giurisprudenza di un contributo pari a euro 2.500,00, destinato esclusivamente alla finalità sopra indicata e secondo le procedure amministrative e contabili previste dalla normativa vigente;

Dato atto che:

il soggetto beneficiario del contributo è l'Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Giurisprudenza, con sede in Torino, Lungo Dora Siena 100/A, C.F. 80088230018, P. IVA 02099550010;

l'importo complessivo del contributo da riconoscere è pari a euro 2.500,00;

la relativa spesa trova copertura sul capitolo 135559 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 che presenta la necessaria disponibilità;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- L. R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.";
- D.P.G.R. n. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- D.G.R. n. 43-3529 9 luglio 2021, "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.G.R. n. 37-615 del 20 dicembre 2024 "D.Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti e ordinanze). Revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.G.R. n. 3-2182 del 30 Gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n.113 del 6 agosto 2021";
- L.R. n. 3/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026, "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";

- L.R. n.16 del 3 agosto 2026,"Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2025";
- L.R . n. 17 del 5 agosto 2026, "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- D.G.R. n. 11-2973/2026/XII del 7 agosto 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026 n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie.";
- D.P.G.R. 31/2025/XII del 24/03/2025 "Nomina componenti della Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità fra uomo e donna (CRPO) di cui alla L.R. 46/1986 - XII Legislatura";
- D. G. R.. n. 16-2513 del 4 maggio 2026 "L. R. 12/11/1986, n. 46, art.1, Commissione regionale Pari Opportunita'. Presa d'atto del Programma di attività 2026. Spesa prevista per l'anno 2026 di euro 20.000,00 sul capitolo 135559, bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- L. n. 241/1990 "Norme sul procedimento amministrativo";
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- L. n. 217/2010 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";
- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.";

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

1. di istituire, nell’ambito delle iniziative promosse dalla Commissione Regionale per le Pari Opportunità fra Uomo e Donna (C.R.P.O.) della Regione Piemonte, un Premio di laurea pari a € 2.500,00 in memoria dell’Avvocata Deborah Abate Zaro, da attivarsi presso l’Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Giurisprudenza secondo le indicazioni indicate in premessa;

2. di prevedere che il Premio in oggetto dovrà essere destinato a laureati e laureate residenti in Piemonte che abbiano conseguito la tesi di Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza avente ad oggetto tematiche inerenti alle pari opportunità, alle discriminazioni fondate sul genere ed alle forme di violenza ad esse correlate conseguita nel periodo tra gli anni 2025 e 2026;

3. di approvare lo schema di Accordo tra la Regione Piemonte e Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Giurisprudenza, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale che disciplina i rapporti tra gli Enti in merito all’assegnazione del Premio di laurea sopra descritto, indicato le modalità di svolgimento delle attività gli impegni delle parti, la ripartizione degli oneri, le responsabilità e i flussi finanziari;

4. di impegnare la somma complessiva di euro 2.500,00, destinato esclusivamente alla finalità sopra indicata e secondo le procedure amministrative e contabili previste dalla normativa vigente a favore dell’Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Giurisprudenza (cod. ben. 85459), sul capitolo 135559 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, che

presenta la necessaria disponibilità;

5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale oltre all'importo di euro 2.500,00 oggetto del presente atto;

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 c. 1 let. d) del D.lgs. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010

IL DIRIGENTE (A2203B - Immigrazione, pari opportunità , diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale)
Firmato digitalmente da Osvaldo Milanesio

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Accordo_Unito_r.pdf

Allegato 

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

AI SENSI DELL'ART. 15 L. 241/1990

TRA

- La Regione Piemonte (C.F. n. 80087670016), Direzione Welfare (di seguito Regione) rappresentata dal Dirigente regionale, dott. Osvaldo Milanesio, ai fini del presente accordo domiciliato presso la sede della Direzione, in Torino, p.zza Piemonte, 1;

E

- L'Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Giurisprudenza, C.F. n. 80088230018, rappresentato dalla Prof.ssa Valeria Giusi Francesca Marcenò – Direttrice del Dipartimento nata a Torino il 07/03/1972, individuata ai sensi dell'art. 66 – comma 2 del "Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità", emanato con Decreto Rettorale n. 3914 del 19/06/2024, a ciò autorizzata con delibera del Consiglio di Dipartimento del 22 gennaio 2026;

nel seguito denominati collettivamente "Parti";

PREMESSO CHE

- la Regione Piemonte riconosce la promozione della parità di genere, la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne quali obiettivi di rilevante interesse pubblico e sociale;
- la Regione Piemonte intende sostenere iniziative volte a promuovere la conoscenza, lo studio e l'approfondimento delle tematiche relative alla non discriminazione di genere, alla parità tra donne e uomini e alla prevenzione e al contrasto della violenza contro le donne;
- la Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità fra uomo e donna, istituita con Legge Regionale n. 46 del 12/11/1986, incardinata nella Direzione Regionale Welfare, settore Immigrazione, Pari Opportunità, Diritti ed Inclusione, Progettazione ed Innovazione Sociale è un organismo preposto alla promozione e alla diffusione della cultura delle pari opportunità, ha manifestato la volontà di istituire un Premio di laurea in memoria dell'Avvocata Deborah Abate Zaro, quale iniziativa finalizzata a mantenere viva la memoria della professionista, nonché componente della CRPO prematuramente scomparsa;
- l'Università degli Studi di Torino, attraverso il Dipartimento di Giurisprudenza, svolge attività di didattica e ricerca nelle materie giuridiche connesse ai diritti fondamentali, alla parità e non discriminazione e alla tutela delle persone vittime di violenza;
- il Dipartimento di Giurisprudenza dispone delle competenze scientifiche necessarie per promuovere e valutare elaborati di tesi di laurea riguardanti le tematiche oggetto del presente accordo;

- le Parti intendono valorizzare il lavoro di ricerca svolto da giovani laureate e laureati sulle tematiche della parità di genere, della non discriminazione e della prevenzione e contrasto della violenza contro le donne;
- la CRPO attraverso la Regione Piemonte intende pertanto sostenere economicamente l'istituzione di un premio di laurea dell'importo complessivo di **euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00)**, da attribuire secondo le modalità previste dal presente accordo e dal relativo bando;

Tutto ciò premesso, le Parti convengono quanto segue

Art. 1 – Oggetto dell'accordo

1. Il presente accordo disciplina la collaborazione tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Giurisprudenza finalizzata all'istituzione di un premio di laurea dell'importo di euro 2.500,00, destinata a una/un laureata/o dell'Università degli Studi di Torino che abbia realizzato e discusso una tesi di laurea di carattere giuridico avente ad oggetto, in tutto o in parte, le tematiche relative a:

   a) non discriminazione e della parità di genere;

   b) prevenzione e contrasto della violenza contro le donne;

   c) tutela dei diritti fondamentali delle donne;

   d) prevenzione e contrasto degli stereotipi e delle discriminazioni basate sul genere;

   e) normativa nazionale, europea o internazionale in materia di uguaglianza, pari opportunità e contrasto alla violenza di genere.

   Il premio è finalizzato a valorizzare il merito accademico e l'attività di ricerca svolta nell'ambito delle tematiche sopra indicate, nonché a promuovere la diffusione della cultura della parità e del rispetto dei diritti fondamentali.

Art. 2 – Beneficiari

1. Possono partecipare alla selezione le/i laureate/i, residenti in Piemonte, presso l'Università degli Studi di Torino che abbiano conseguito il titolo di laurea nell'anno solare 2025 e 2026.
2. Ai fini dell'ammissione, la tesi di laurea dovrà essere stata discussa presso l'Università degli Studi di Torino e dovrà presentare un contenuto riconducibile alle tematiche indicate all'articolo 1.
3. Il bando potrà specificare le classi di laurea ammesse, nonché ulteriori requisiti formali necessari per la partecipazione.
4. La partecipazione alla selezione è gratuita.

Art. 3 – Importo del premio

1. Il premio di laurea ha un importo complessivo di **euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00)**.
2. L’importo è destinato a una/un sola/o beneficiaria/o.
3. Eventuali oneri fiscali, previdenziali o di altra natura connessi all’erogazione saranno applicati secondo la normativa vigente.

Art. 4 – Finanziamento

1. La Regione Piemonte si impegna a mettere a disposizione dell’Università degli Studi di Torino la somma complessiva di **euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00)**, finalizzata al finanziamento del premio di cui al presente accordo
2. L’erogazione delle somme avverrà secondo le procedure amministrative e contabili previste dalla normativa vigente.
3. L'Università utilizzerà le risorse esclusivamente per la finalità prevista dal presente accordo.

Art. 5 – Bando e procedura di selezione

1. Il Dipartimento di Giurisprudenza provvederà alla predisposizione e alla pubblicazione di un apposito **bando di selezione**, nel quale saranno definiti:
    - i requisiti di ammissione;
    - le modalità e i termini per la presentazione delle candidature;
    - la documentazione richiesta;
    - i criteri di valutazione;
    - le modalità di formazione della graduatoria;
    - le modalità di erogazione della borsa/premio.
2. Il bando sarà pubblicato sui canali istituzionali dell’Università degli Studi di Torino e del Dipartimento di Giurisprudenza.
3. Il bando potrà prevedere, tra gli elementi oggetto di valutazione:
    - qualità scientifica della tesi;
    - originalità dell’elaborato;
    - rilevanza e attualità della tematica affrontata;
    - approfondimento della normativa e della giurisprudenza;
    - metodologia di ricerca utilizzata;

- rilevanza dei risultati e delle conclusioni della ricerca.

Art. 6 – Commissione giudicatrice

1. La selezione delle candidature sarà effettuata da una Commissione giudicatrice nominata dal Dipartimento di Giurisprudenza secondo le procedure interne dell'Università.
2. La Commissione sarà composta da almeno tre componenti, individuati tra docenti e/o esperti nelle materie oggetto della borsa.
3. La CRPO indicherà un proprio rappresentante quale componente della Commissione, come previsto.
4. La Commissione procederà alla valutazione delle candidature sulla base dei criteri indicati nel bando e formerà la graduatoria finale.
5. Il giudizio della Commissione è formulato secondo criteri di imparzialità, trasparenza e parità di trattamento delle/dei candidate/i.

Art. 7 – Obblighi dell'Università

L'Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Giurisprudenza si impegna a:

a) predisporre e pubblicare il bando;

b) assicurare la massima diffusione dell'iniziativa attraverso i propri canali istituzionali;

c) gestire la procedura di selezione nel rispetto della normativa vigente e dei propri regolamenti;

d) nominare la Commissione giudicatrice comprendente un rappresentante designato dalla CRPO;

e) comunicare alla Regione Piemonte l'esito della procedura e il nominativo della/del vincitrice/vincitore, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali;

f) procedere all'erogazione della borsa/premio alla/al vincitrice/vincitore;

g) fornire alla Regione Piemonte, ove richiesto, una relazione conclusiva sull'attività svolta e sull'utilizzo delle risorse.

Art. 8 – Impegni della Regione Piemonte

La Regione Piemonte si impegna a:

a) assicurare il finanziamento del premio nei limiti dell'importo previsto dal presente accordo;

b) collaborare alla diffusione dell'iniziativa attraverso i propri canali istituzionali;

c) partecipare, ove concordato tra le Parti, alle iniziative di presentazione e valorizzazione del premio;

d) collaborare con l'Università alla valorizzazione delle attività di ricerca inerenti alle tematiche della parità di genere e della prevenzione e contrasto della violenza contro le donne.

Art. 9 – Comunicazione e valorizzazione dell'iniziativa

1. Le Parti potranno dare comunicazione dell'istituzione del premio attraverso i rispettivi siti istituzionali, comunicati stampa, eventi e altri strumenti di comunicazione istituzionale.
2. L'eventuale utilizzo dei loghi e dei segni distintivi delle Parti dovrà essere preventivamente autorizzato e avvenire nel rispetto delle rispettive disposizioni interne.
3. Le Parti potranno organizzare una cerimonia o un evento pubblico per la consegna del premio e per la valorizzazione della tesi premiata.

Art. 10 – Protezione dei dati personali

1. Le Parti si impegnano a trattare i dati personali acquisiti nell'ambito delle attività disciplinate dal presente accordo nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni, nonché della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali.
2. I dati delle/dei candidate/i saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura di selezione, all'assegnazione della borsa/premio e agli adempimenti amministrativi e contabili conseguenti.
3. La pubblicazione degli esiti della selezione avverrà nel rispetto della normativa applicabile in materia di trasparenza e protezione dei dati personali.

Art. 11 – Durata

1. Il presente accordo entra in vigore dalla data della sua sottoscrizione e rimane efficace fino alla conclusione delle attività connesse all'assegnazione e all'erogazione del premio che dovrà avvenire entro il 30/09/2027.
2. Eventuali modifiche o integrazioni al presente accordo dovranno essere concordate per iscritto tra le Parti.

Art. 12 – Recesso e revoca

1. Ciascuna Parte può recedere dal presente accordo per sopravvenute e motivate esigenze istituzionali, mediante comunicazione scritta all'altra Parte.
2. In caso di mancata assegnazione del premio, le risorse eventualmente già trasferite dalla Regione saranno restituite secondo modalità concordate tra le Parti, salvo diversa

destinazione espressamente autorizzata dalla Regione e compatibile con le finalità del presente accordo.

3. Qualora la/il beneficiaria/o non possieda i requisiti previsti dal bando o siano accertate irregolarità nella procedura di candidatura, si procederà secondo quanto previsto dal bando stesso e dalla normativa vigente.

Art. 13 – Responsabili dell'attuazione

1. Per la Regione Piemonte il referente dell'attuazione del presente accordo individuato è:

dott. Osvaldo Milanesio Responsabile del settore Immigrazione, Pari Opportunità, Diritti ed Inclusione, Progettazione ed Innovazione Sociale della Direzione Welfare

2. Per l'Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Giurisprudenza la referente individuato è:

prof.ssa Valeria Giusi Francesca Marcenò Direttrice del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino

3. I referenti assicurano il coordinamento delle attività previste dal presente accordo e lo scambio delle informazioni necessarie alla sua corretta attuazione.

Art. 14 – Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente accordo si applicano la normativa vigente, i regolamenti dell'Università degli Studi di Torino e le disposizioni amministrative applicabili alla Regione Piemonte.
2. Le Parti si impegnano a collaborare secondo principi di leale cooperazione, trasparenza, efficacia ed economicità.
3. Il presente accordo non comporta l'instaurazione di rapporti di lavoro, collaborazione o altra forma di rapporto contrattuale tra la Regione Piemonte e la/il beneficiaria/o del premio.
4. Il premio oggetto del presente accordo non costituisce finanziamento di un'attività di ricerca autonoma, salvo quanto eventualmente previsto nel relativo bando, ma è finalizzata alla valorizzazione di una tesi di laurea già realizzata e discussa.

Art. 15 – Sottoscrizione

Il presente accordo è sottoscritto digitalmente dalle Parti ai sensi della normativa vigente.

Per la REGIONE PIEMONTE

Dott. Osvaldo Milanesio

Responsabile del Settore

Firma _____

Per l'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO – DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Prof.ssa Valeria Giusi Francesca Marcenò –

Direttrice del Dipartimento

Firma _____

Torino, _____